

Minori che hanno assistito a violenze, il Cmd li aiuta

L'iniziativa. Per il Natale missionario un sostegno ai giovani traumatizzati
Proposti anche progetti in favore dei bambini palestinesi e peruviani

LAURA ARNOLDI

«Misericordia e verità si incontreranno, giustizia e pace si baceranno» sono le parole del Salmo 84 che guida la campagna natalizia promossa da Centro missionario diocesano, Confcommercio e WebSolidale. Anche quest'anno si è scelto di cercare di rendere il tempo dell'attesa del Natale un tempo opportuno per dare volto alla gioia che nutre processi di pace. L'invito ad «accendere la pace e diffondere la gioia» è stato ripetuto ieri sera in occasione della Messa celebrata da don Massimo Rizzi, direttore del Cmd, nella parrocchia di Grumello del Monte.

Al termine della celebrazione è stato presentato uno dei progetti per i quali è stata lanciata la raccolta fondi, che ha come obiettivo dare voce ai minori vittime di violenza assistita, a Bergamo. «Il termine violenza assistita intrafamiliare – ha spiegato Franca Parolini del Cmd – identifica la drammatica realtà visuta da minori che non sono stati direttamente vittime di maltrattamento ma spettatori di una quotidiana violenza a scopito di persone a loro care e vicine». La violenza a cui hanno assistito i giovani che oggi abitano con le proprie mamme nelle 19 Case Rifugio e nella comunità perminorigestite da Istituto Palazzolo a Bergamo, può essere fisica, verbale, psicologica, sessuale. Il più delle volte è stata agita dal proprio papà o comunque da un uomo violento contro la propria mamma o altri membri della famiglia. La violenza assistita è considerata un trauma pari alla violenza diretta. Ed è pertanto necessario che i mino-



Una delle cartoline solidali promosse per la campagna di Natale del Centro missionario diocesano

ri, che ne sono vittima, siano adeguatamente accompagnati in un percorso che li aiuti a «dare voce» alle proprie emozioni e, allo stesso tempo, contenere sintomi di disregolazione emotiva e di disagio. Il sostegno a questo progetto permetterà alle Suore delle Poverelle dell'Istituto Palazzolo di rafforzare il sostegno educativo specializzato e dedicato nei loro confronti.

Il secondo progetto, sostenuto dal Cmd e condiviso con la Custodia di Terra Santa, è destinato al Terra Sancta College di Betlemme, frequentato da bambini palestinesi cristiani e musulmani. La struttura necessita

di alcuni lavori di sistemazione e soprattutto di spazi comuni per incontri, scambi, giochi. Il cortile della scuola sarà riqualificato come spazio multifunzionale per laboratori, giochi didattici, attività motorie e sociali. La ricchezza di esperienze positive non può che favorire la formazione di una società predisposta all'inclusione e al dialogo. Il terzo progetto è destinato al Perù con il fine di mantenere viva la memoria di don Sandro Dordi, sacerdote bergamasco ucciso dal gruppo armato Sendero Luminoso, il 25 agosto 1991 in Perù, e la cui beatificazione è avvenuta a Chimbote il 5 dicembre 2015.

La raccolta fondi è rivolta all'Istituto scolastico «Sandro Dordi Negroni» che accoglie 232 studenti (di materna, primaria e secondaria) presente nella Diocesi di Chimbote... è stato il suo Vescovo a proporre il progetto, che coinvolge anche la comunità dell'alta Valle Seriana, dove don Sandro Dordi è nato, e la comunità missionaria Paradiiso, a cui don Sandro apparteneva. Per sostenere la campagna si può contribuire alla raccolta fondi, acquistare il dono solida- le, inviare cartoline solidali secondo le indicazioni che si possono trovare sul sito www.cmd-bergamo.org.